

Raimondo Cupini che, nel successivo mese di agosto, si recava a Zagabria per iniziare la sua attività.-

Dopo un periodo di permanenza in Croazia, il rag. Cupini rientrava in Italia per riferire alla Direzione generale sulla situazione, le condizioni di lavoro, ecc., quando giungeva notizia del suo improvviso decesso avvenuto in Apuania.-

Il Cupini ha lasciato la moglie sig.ra Ellia Baratta e tre figliole in condizioni economiche molto disagiate.-

Poichè la vedova si è rivolta all'Istituto per chiedere un intervento eccezionale a titolo di graziale, il Direttore Generale sottopone il caso al Comitato e al Consiglio affinché vogliano eventualmente deliberare l'erogazione di una somma in favore della famiglia Cupini, che potrebbe essere fissata in L.25.000.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.-

o o o

c) RAPPRESENTANZA GENERALE PER LA CROAZIA -

Il Direttore Generale riferisce che son note le vicissitudini della Rappresentanza generale dell'Istituto per il Regno di Croazia.-

In seguito all'improvviso decesso del rag. Raimondo Cupini che era stato nominato dal Consiglio nel mese di luglio del corrente anno, la Direzione generale, in data 18 ottobre u.s. dava incarico al Capo ufficio dr. Guido Petrucci di reggere temporaneamente la Rappresentanza di Zagabria.- Ma con tale incarico il problema non poteva nè può dirsi risolto soddisfacentemente.-

Particolarmentè adatto a ricoprire la carica di Rappresentante generale dell'Istituto in Croazia è il gr.uff.dr. Arturo Danise, già alto funzionario della Direzione generale, Agente generale a Perugia ed Ancona ed ultimamente rappresentante per il Montenegro, dove già nello scorso mese di ottobre ha iniziato con successo la sua opera di studio e di preparazione al lavoro dell'I.N.A.-